

produzione **Teatro della Cooperativa**  
con il sostegno di **Regione Lombardia - Progetto Next**  
in collaborazione con **La Corte Ospitale**

## **CHICAGO BOYS**

testo e regia **Renato Sarti**  
con **Renato Sarti, Elena Novoselova**  
scena e costumi **Carlo Sala**  
video realizzati in collaborazione con **Fabio Bettonica e N.A.B.A.**  
si ringraziano **RAI3 - Report, Andrea Di Stefano, Bebo Storti**

trailer [https://www.youtube.com/watch?v=ZhJMJsulB\\_s](https://www.youtube.com/watch?v=ZhJMJsulB_s)

durata 70 minuti

Nel 2004 Milena Gabanelli ci commissionò, per la trasmissione di RAI3 Report, un cortometraggio sul tema della privatizzazione. I venti minuti di quel video si svilupparono in seguito nello spettacolo teatrale "Chicago boys", ispirato al gruppo di economisti che, negli anni Settanta, si formò sotto la guida di Milton Friedman, teorico, tra gli altri, della teoria neoliberista.

*"Il teatro epico e grottesco di Sarti ricorda quello politico di Erwin Piscator e il suo formidabile 'Chicago boys' è riuscito a raccontare con mezzi scarni ma poderosi l'intera epopea del capitalismo gangsteristico che, usando cinicamente ogni mezzo, dalla guerra alla catastrofe naturale, dalla menzogna mediatica al ricatto della sicurezza, è riuscito ad asservire e sfruttare gli uomini privandoli della loro dignità. Oltre al contenuto e alla denuncia sociale*



*questo spettacolo è meraviglioso; ha una crescita drammaturgica e spettacolare che ti spiazza e che non ti aspetti: partendo infatti in una direzione molto forte ci si aspetterebbe che il tono rimanga quello per tutta la durata; invece no, cresce lasciandoti senza parole."*

*Moni Ovadia*

Un rapporto delle Nazioni Unite sulla povertà mondiale rivela che ogni giorno muoiono 4.900 bambini per mancanza di acqua potabile.

Il protagonista di "Chicago Boys" è uno spietato finanziere capitalista appartenente a quello 0,15% di abitanti del pianeta che continua ad arricchirsi a spese del 99,85% della popolazione mondiale.

In un rifugio anti-atomico, immerso non a caso nelle acque putride di una vasca da bagno, questo faccendiere, in compagnia della sua escort russa, vive, mangia e si disseta, compra azioni e discetta a sostegno dell'ideologia neoliberista cercando, con una sorta di conferenza strampalata e senza lieto fine, di adescare nuovi adepti tra il pubblico.

Le idee di Friedman, premio Nobel per l'economia nel 1976, hanno influenzato le politiche di Ronald Reagan e di Margaret Thatcher, ma anche quelle di paesi come il Cile, l'Argentina, la Russia, la Polonia, la Cina e non solo.

Le grandi multinazionali da tempo hanno diretto le loro attenzioni su risorse primarie come l'acqua, e dopo il trattato di Kyoto, anche sull'aria.

Ma una stampella non può camminare da sola. Queste politiche economiche sono state imposte grazie a golpe e spietate dittature, caratterizzate da sanguinose repressioni di piazza, quando non da arresti, torture e sparizioni.

"Chicago Boys" è uno spettacolo che attraverso il motto "pubblicizzare le perdite e privatizzare i guadagni" ci invita a riflettere sulla folle corsa del consumismo e della speculazione finanziaria, per opporre al detto "libera volpe in libero pollaio" la saggezza di un proverbio greco che dice: "Se vedi che non ti sazi, fermati!".

Ne va della salute di tutti, compresa quella del nostro pianeta, ormai vicino al collasso.

## **RASSEGNA STAMPA ESSENZIALE**

Renato Sarti bravo, tagliente, ironico, scatenato uomo della finanza invita gli spettatori a fare parte del club di "otto milioni e mezzo di persone che posseggono 40 trilioni di dollari sui 54 del Pil mondiale".

**Magda Poli, *Corriere della Sera***

Un cabaret tragico che gronda humor nero come da miglior tradizione grottesca. Uno spettacolo volutamente disturbante [...] con un'indiscutibile qualità: arrivare dritto alla pancia del pubblico risvegliando l'indignazione. [...] Era dai tempi di Mai morti che la rabbia di Sarti e il suo impegno civile non si coagulavano in uno spettacolo popolare tanto efficace.

**Sara Chiappori, *La Repubblica***

Renato Sarti colpisce nel segno con un teatro politico virato in grottesco [...]. Si ride con l'orrore nel cuore.

**Claudia Cannella, *Vivimilano***

La premura di Renato Sarti, geniale e diabolico ideatore di uno spettacolo che va oltre alla semplice critica a un sistema come quello capitalista, è stata proprio quella di smontare pezzo per pezzo il macchinario per mostrare il funzionamento degli ingranaggi [...]. Chicago Boys è un'opera grandiosa [...] in cui la bravura dei due protagonisti aiuta a comprendere antitesi e significati subliminali. [...] Lo spettacolo di Renato Sarti non si può definire semplicemente "da vedere", ma da "divulgare", un grandioso esempio di impegno civile che non deve esaurirsi su un palcoscenico.

**Filippo Pinò, *Persinsala***

Non sarebbe male spedire i 302 deputati che hanno appena approvato la privatizzazione dei servizi idrici a vedersi Chicago Boys. [...] La tiratona antiliberista che Sarti è riuscito a condensare in un testo teatrale è davvero di prodigiosa divulgazione.

**Francesco Bonazzi, *Il Fatto Quotidiano***

Ride il personaggio, inorridisce il pubblico in sala [...] per la lucidità con cui è stato ricostruito l'orrore di sessant'anni di storia mondiale guidata da un unico principio ispiratore: il profitto. [...] Sarti che ricorda da vicino il bellicoso disfattismo di altri grandi autori della sua generazione – Stefano Benni, per citarne uno – costretti a constatare la vittoria definitiva della più perversa distopia capitalista, ma ben decisi a non arrendersi pacificamente. [...] Una lezione di storia più divertente della maggior parte di quelle che ho seguito. Ma non meno precisa. [...] Chicago boys è un esempio di teatro civile, in linea con lo stile violento e diretto dell'autore, ma anche l'urlo sconvolto di una coscienza disperata.

**Alessandro Mauri, *Teatroteatro.it***

Sarti parla della realtà e la spiattella al pubblico ruvidamente, senza giri di parole, senza indorare la pillola neanche un secondo [...]; diventa mattatore delle coscienze, lo spazio della platea diventa luogo di esperienza in cui lo spettatore non può fare a meno di interrogarsi. [...] Vicino a Chicago c'è Svetlana, interpretata con efficacia da Elena Novoselova. [...] La bellissima scena di Carlo Sala diventa essa stessa personaggio.

**Alessia Stefanini, *Il Meglio Possibile***

Lo spettacolo prende, coinvolge, non ti lascia e ti fa riflettere anche fuori dal teatro. Renato Sarti ed Elena Novoselova sulla scena sono spettacolari.

***La Locanda del Sogno***